

PROBLEM BASED LEARNING/ECM FNOVI IZSLER

Un caso di prescrizione in un equide non Dpa

Terzo appuntamento con la formazione a distanza basata sul metodo dell'apprendimento attivo. Il primo dedicato al farmaco veterinario.

Titolo: Un caso di prescrizione in un equide non Dpa

Autore: dott.ssa Eva Rigonat, Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco Veterinario, Dirigente Veterinario Ausl Modena

Settore professionale: Veterinaria Pubblica

Disciplina: Sicurezza alimentare

Obiettivo formativo: Sanità veterinaria

Metodologia: formazione a distanza- *problem based learning* (cfr. 30giorni, gennaio 2011)

Ecm: 1 credito per medici veterinari

Scadenza: 31 dicembre 2011

Invio risposte: dal 15 aprile 2011

Dotazione minima: 30giorni, telefono cellulare

Codice identificativo del corso: 3468



L'ufficio del Servizio veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche riceve copia di una ricetta non ripetibile in triplice copia in cui è stata prescritta ad un puledro la somministrazione in deroga di un

prodotto a base di metronidazolo registrato per cani e gatti (mg/kg/os ogni 8 ore per 5 gg). Si tratta di un equide non destinato alla produzione di alimenti (non-DPA), identificato come "*sotto la madre*". Della madre viene fornito il microchip e numero di pas-

saporto. La ricetta contiene i dati relativi al medico veterinario che l'ha sottoscritta e porta anche il timbro di uno studio associato. Dal punto di vista della completezza dei dati la ricetta non presenta errori (vedi facsimile pagina seguente).

Si decide comunque di fare una visita all'azienda per verificare i requisiti relativi alla detenzione degli equidi e all'esecuzione dei trattamenti terapeutici. In azienda sono presenti 18 equidi tutti non-Dpa adeguatamente identificati e registrati tramite verifica della corrispondenza tra microchip e la sequenza numerica riportata sul passaporto.

Il registro di carico-scarico è correttamente compilato, la nascita del puledro avvenuta 12 giorni prima, è stata caricata. Inoltre è presente il bollettino di nascita e monta relativo al puledro e la richiesta fatta all'Unire per il rilascio di passaporto e microchip

PRESCRIZIONE MEDICO-VETERINARIA

A - PARTE DA COMPILARSI A CURA DEL MEDICO VETERINARIO PRESCRITTORE

MEDICO VETERINARIO PRESCRITTORE
 cognome e nome *Pietro Bianchi*
 indirizzo *Via Martiri Artigiani 34 - Firenze*
 A.S.L. di residenza *ASL 7* numero di iscrizione all'albo *FI-745*

DESTINATARIO DELLA FORNITURA
 proprietario/delg. animale *Marjo Rossi*
 via *via Beccaria 7* numero *7*
 Comune *Colle Val d'Elsa* provincia di *SI* A.S.L. *ASL 3*
 codice avviamento (se previsto) *IT02751034*

Diagnosi (da indicare solo sulla copia che rimane al veterinario)

MEDICINALI DA FORNIRE

Nome	Confezione e quantità	Posologia e durata del trattamento	Tempo di sospensione
Prodotto a base di metronidazolo registrato per cani e gatti 20 cps	3 scatole	15 mg/kg/os ogni 8 ore per 5 gg.	equide non-DPA

IDENTIFICAZIONE DEGLI ANIMALI / DELL'ANIMALE

N	Specie	Marcia (sotto, tatuaggio, ecc. del necessario)	Razza	Sex	Categoria
1	puledro	sotto la madre, Chip madre 940000115863021	incrocio	M	non-DPA

COPIA DEL PRESENTE MODELLO: deve essere inviata alla A.S.L. deve essere inviata alla A.S.L. di residenza del veterinario prescrittore

Località *Colle Val d'Elsa* Timbro e firma *Studio associato Peguso via PI... ecc*
 Data *20/06/2009* *Dr. Pietro Bianchi tel... iscrizione ordine... ASL residenza... ASL di residenza... ASL di residenza...*

B - PARTE DA COMPILARSI A CURA DEL TITOLARE O CONDOTTORE
 (solo nel caso di fornitura per scorta ai sensi dell'art. 34)

Estremi autorizzazione A.S.L. Timbro e firma del titolare / conduttore

C - PARTE DA COMPILARSI A CURA DEL FARMACISTA

Località *Colle Val d'Elsa* Timbro del venditore *Farmacia... Via... Comune... P.I....*
 Data di consegna *21/06/2009*
 Firma del farmacista *Michele Giacomo*

COPIA DESTINATA ALLA A.S.L. COMPETENTE PER TERRITORIO, DOVE HA SEDE L'UTILIZZAZIONE FINALE

PRODOTTO A BASE DI METRONIDAZOLO PER CANI E GATTI 20 20 CPR

Tipo di prodotto	FARMACO VETERINARIO
Gruppo merceologico (GMP)	QJ01RA0 SPIRAMICINA, ASSOCIAZIONE CON ALTRI ANTIBATTERICI
Produttore	
Concessionario	
Prezzo	
Principio attivo	SPIRAMICINA/METRODINAZOLO
Contenitore	BLISTER
Forma farmac.	COMPRESSE

Posologia e modalità d'uso

- Cani e gatti:
 1 compressa 2/2 kg p.v. al giorno per 6-10 giorni
 1 compressa 10/10 kg p.v. al giorno per 6-10 giorni
 1 compressa 20/20 kg p.v. al giorno per 6-10 giorni



entro 7 giorni dalla nascita. Per quanto riguarda l'esecuzione dei trattamenti e la loro registrazione non è presente il registro dei trattamenti poiché si tratta di animali tutti non-DPA, ma sono conservate in modo completo e ordinato le relative ricette. Nel corso dell'ispezione viene richiesto al proprietario di presentare copia della ricetta relativa al trattamento oggetto d'indagine.

IL FARMACO E L'EQUINO

Il caso illustrato mette in evidenza un aspetto particolare della legge, ossia quello del divieto di utilizzo dei farmaci contenenti le molecole della Tabella 2 del Reg. UE/37/10¹ ritenute così pericolose per la salute umana da non rendere ammissibile un LMR² anche per gli equidi non-DPA, nonostante queste medesime molecole non siano precluse agli animali d'affezione. La severità in merito all'accesso a queste molecole risulta, in assenza di un'anagrafe compiuta in tutta Europa (in particolare in Italia paese ippofago), del tutto legittima in nome della pericolosità che hanno dimostrato per la salute umana.

Il veterinario dunque non potrà mai né prescrivere né far uso di farmaci contenenti quelle molecole su nessun equide, per nessuna ragione. Il veterinario controllore in caso di animali non identificati e trattati con una di quelle molecole, vista la normativa sull'anagrafe che delega Unire, Aia e Apa come unici Enti autorizzati ad emettere passaporti, dovrà fare una scheda segnaletica precisa, sequestrare

l'animale in attesa di documentazione e provvedere a farlo iscrivere quale animale non-DPA. Se l'animale dovesse essere in possesso di un documento quale DPA, deve provvedere a far cambiare lo status in non-DPA.

Diventa di particolare rilevanza la corretta ed inequivocabile identificazione dell'animale. Se l'equide dunque fosse provvisto di più passaporti il veterinario dovrà invalidare quelli non di legge; il che si traduce nel ritenere sempre validi i passaporti emessi da Unire, Aia, Apa qualsiasi sia la data della loro emissione. Passaporti rilasciati da altri Enti, sia pubblici che privati, emessi dopo il 31 dicembre 2006 non sono mai da ritenere validi anche in assenza di altri passaporti.

NOTE

¹ Ex allegato IV del Reg. CE 2377/90- Sempre del medesimo Reg. 2377, gli allegati I, II, III sono stati unificati nella tabella 1 del Reg. UE 37/2010

² LMR Limite Massimo di Residuo ammesso per consentire la messa sul mercato al fine del consumo alimentare umano dell'alimento di origine animale che lo contiene.

BIBLIOGRAFIA SUGGERITA

- Regolamento (CE) N. 1950/2006 della Commissione del 13 dicembre 2006
- Regolamento (CE) N. 37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009
- D.Lgs. 16-3-2006 n. 158
- D.Lgs. 6-4-2006 n. 193
- Prontuario dei farmaci veterinari

Riquadro 1 REGOLAMENTO (UE) N. 37/2010 DELLA COMMISSIONE del 22 dicembre 2009 concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale

Tabella 2
Sostanze vietate

Sostanze farmacologicamente attive	LMR
Aristolochia spp. e suoi preparati	Non è possibile stabilire un LMR
Cloramfenicolo	Non è possibile stabilire un LMR
Cloroformio	Non è possibile stabilire un LMR
Clorpromazina	Non è possibile stabilire un LMR
Colchicina	Non è possibile stabilire un LMR
Dapsone	Non è possibile stabilire un LMR
Dimetridazolo	Non è possibile stabilire un LMR
Metronidazolo	Non è possibile stabilire un LMR
Nitrofurani (compreso il furazolidone)	Non è possibile stabilire un LMR
Ronidazolo	Non è possibile stabilire un LMR



COME RISPONDERE AL TEST

Per ottenere i crediti, il discente dovrà rispondere correttamente almeno all'80% delle domande di valutazione dell'apprendimento. Il discente dovrà anche compilare il questionario di gradimento (form standard a pagina 40 di 30giorni, n. 1, 2011). È possibile rispondere online, al sito www.formazioneveterinaria.it oppure via sms al numero: 3202041040. Il messaggio sarà così composto: 1) codice identificativo del corso; 2) spazio; 3) codice fiscale del discente; 4) asterisco (*); 5) numero del problem solving; 6) asterisco (*); 7) risposte al test di apprendimento intervallate da un cancelletto (#); 8) asterisco (*); 9) risposte al questionario di gradimento intervallate da un

cancelletto (#); 10) invio. (v. esempio al termine del questionario). Le risposte dovranno rispettare l'esatta successione delle domande. L'esito del questionario sarà notificato con un sms. ●

Rubrica a cura di Erika Ester Vergerio e Lina Gatti, Centro di riferimento per la formazione in sanità pubblica veterinaria, Izsler

PROBLEM SOLVING N. 3 - VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Titolo: Un caso di prescrizione in un equide non Dpa

Autrice: Eva Rigonat, Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco Veterinario, Dirigente Veterinario Ausl Modena

QUESTIONARIO

A. Quale elemento all'interno della ricetta attira la vostra attenzione?

- 1) la presenza di un timbro portante i dati di uno studio associato
- 2) il fatto che il metronidazolo sia un prodotto per cani e gatti
- 3) il fatto che sia presente la scritta: per un equide non-DPA
- 4) la tipologia della prescrizione

B. La ricerca nel prontuario farmaceutico vi porta a capire che il prodotto è a base di spiramicina e metronidazolo. Concludete che:

- 1) il prodotto è per cani e gatti. L'equide non essendo ancora identificato non poteva comunque ricevere tale farmaco
- 2) il prodotto è per cani e gatti. L'equide è non-DPA e si tratta semplicemente di una terapia antibatterica
- 3) il prodotto è per cani e gatti. L'equide non è ancora identificato, ma trattandosi di un animale sotto la madre sicuramente non andrà al macello prima di 180 giorni
- 4) il metronidazolo è presente nella tabella 2 del Reg.UE 37/2010 e non può essere somministrato ad un equide non-DPA ai sensi dell'art. 6 del DLgs 193/06

C. Chiarito quanto al punto 2. come procedete?

- 1) vi recate in azienda per un'ispezione
- 2) procedete d'ufficio
- 3) convocate il veterinario in ufficio
- 4) fate una segnalazione alla magistratura

D. In base a quanto previsto dalla normativa inerente l'identificazione degli equidi, come vi comportate?

- 1) fate un verbale, rilevate l'identificazione della madre, fate una scheda segnaletica del puledro e monitorate la situazione ogni mese fino all'arrivo dei documenti
- 2) fate un verbale, la scheda segnaletica del puledro e monitorate la situazione ogni mese fino all'arrivo dei documenti
- 3) mettete un microchip al puledro e fate un verbale dettagliato
- 4) fate solo un verbale dettagliato

E. Per quanto concerne i trattamenti ritenete che vi siano gli estremi per una sanzione?

- 1) Sì. La infliggete sia al proprietario sia al veterinario per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 9 del DLgs 193/06 per la somministrazione agli animali di medicinali veterinari non autorizzati
- 2) No
- 3) Sì ai sensi dell'art. 6 del DLgs 193/06 che vieta l'accesso alla tabella 2 del reg. UE 37/2010 a tutti gli equidi
- 4) Sì ai sensi dell'art. 10 del DLgs 193/06 per una scorretta applicazione dell'uso in deroga

Le soluzioni di questo e di tutti i 10 problem solving pubblicati da 30giorni saranno riportate sul numero di dicembre, in distribuzione a gennaio 2012.